

I Sistemi Relazionali

Un sistema territoriale, destinato a soddisfare la domanda derivante dalle esigenze polivalenti di una società in fase evolutiva, deve tenere conto dei fattori imposti dal mercato.

Il Piano Urbanistico Territoriale della Regione Umbria deve quindi rappresentare le esigenze della società e l'evoluzione delle risorse. Il PUT degli anni 2000 pianifica il presente, in rapporto alle esigenze del futuro.

L'assetto del territorio considerato sotto l'aspetto urbanistico, demografico, economico e sociale del territorio umbro deve essere riformulato in rapporto alle effettive necessità della Regione.

La pianificazione urbanistica in questo modo agevola il ruolo della Regione Umbria nella ricerca delle strategie politiche d'integrazione interregionale ed europea.

Una diversa e più concreta formulazione dell'assetto territoriale, frutto delle iniziative legislative in corso rivolte alla costituzione di una Italia federata, porrà all'attenzione della classe politica e delle istituzioni una diversa scelta del ruolo della regione in termini di capacità legislativa e di programmazione, rinunciando alle politiche di economia assistita o di mera gestione.

La conformazione del pianeta Umbria, rispetto agli insediamenti abitativi e produttivi, impone scelte coraggiose circa le future iniziative per l'implementazione del piano.

La sfida regionale deve essere pertanto rivolta a modernizzare gli schemi funzionali con l'obiettivo di rendere fruibili le conquiste conseguibili nel settore dell'informazione.

Dalla integrazione tra le telecomunicazioni e l'informatica si è sviluppata la telematica, disciplina che offre all'informazione, sia a livello produttivo che distributivo, efficaci strumenti che sfruttano le capacità trasmissive delle reti di telecomunicazioni.

L'informazione e la telematica, in associazione, rappresentano un moderno strumento di sviluppo; l'informazione ha seguito una sua evoluzione storica, che da semplice risorsa culturale l'ha trasformata in risorsa economica e sociale.

Il tema risorse, connesso con quello delle energie, costituisce per oggi e soprattutto per il futuro, motivo di crescente mobilitazione verso la ricerca, la razionalizzazione dei sistemi, l'utilizzazione di nuove sorgenti alternative o integrative, dove l'informazione rappresenta una componente essenziale.

Il nuovo metodo funzionale rientra negli schemi di uno scenario essenziale, dove il coordinamento generale della vita civile non può non essere il frutto di iniziative integrate.

Il segmento di risorse, che il PUT assume come elemento di propulsione, è quello destinato a realizzare un sistema integrato costituito dall'insieme delle reti tecnologiche necessarie per la funzionalità dei servizi a disposizione dell'intero territorio, senza alcuna limitazione.

Ci riferiamo al sistema ordinato delle reti fondamentali viste in uno scenario innovato e rivolte ai servizi degli anni futuri. La rete ipotizzata per soddisfare le esigenze dell'intera regione è la UMBRIA-NET, network al servizio delle realtà produttive e delle funzioni terziarie nell'ambito della Regione Umbria.

Ogni ipotesi di un suo sviluppo non può non essere preceduto da un potenziamento concreto delle relative infrastrutture di supporto, con riferimento sia a quelle rivolte alla mobilità fisica di persone e merci, che ai flussi di informazione ad esse relative.